

DELIBERA N. 175/00

PROVVEDIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79

L'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

- Nella riunione del 27 settembre 2000,
- Premesso che:
 - l'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (di seguito: decreto legislativo n. 79/99) prevede, al fine di definire un quadro temporale certo delle realizzazioni, a carico dei soggetti beneficiari delle incentivazioni concernenti i provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge n. 481/95), l'obbligo di presentare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità), entro un anno dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, le autorizzazioni necessarie alla costruzione degli impianti non ancora in esercizio;
 - l'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 prevede altresì che il mancato adempimento all'obbligo di sopra comporta la decadenza da ogni diritto alle incentivazioni medesime.
- Visti:
 - il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
 - la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli;
 - la legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche e successive modificazioni e integrazioni;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ;
 - la legge 9 gennaio 1991, n. 9, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali;

- la legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ;
- la legge n. 481/95, recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità;
- il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;
- il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;
- il decreto legislativo n. 79/99;
- il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1, della legge 8 ottobre 1997, n. 352.

- Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante l'attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, di attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/360, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987, numero 183;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 204, del 31 agosto 1988, recante la regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'articolo 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 1989, recante norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'articolo 6, legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377, ed in particolare l'allegato IV;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, recante regolamento per la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, recante atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizione in materia di valutazione di impatto ambientale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, recante regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 settembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 302 del 27 dicembre 1999, recante atto di indirizzo e coordinamento che modifica ed integra il precedente atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale.
- Visti:
 - il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi del 29 aprile 1992, n. 6/92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 109 del 12 maggio 1992, come successivamente modificato e integrato (di seguito: provvedimento CIP n. 6/92);
 - il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 settembre 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 235 del 6 ottobre 1992;
 - il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 gennaio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 1997;
 - il decreto del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 1998, n. 72, recante individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.
 - Visto il documento "Proposta di delibera per l'adozione di provvedimenti di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79" (PROT.AU/00/254);
 - Considerato che:
 - sono pervenute entro il 31 marzo 2000 all'Autorità duecentosettantanove comunicazioni, con allegata documentazione, in ordine alle autorizzazioni necessarie alla costruzione degli impianti in asserito adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 79/99;
 - con lettera in data 27 luglio 2000 (protocollo DT/ P2000000481) la società Enel Spa ha trasmesso l'aggiornamento circa lo stato delle iniziative prescelte ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 481/95 e non ancora entrate in esercizio;
 - con nota in data 11 settembre 2000 (protocollo AP/1828/R00) l'Autorità ha trasmesso al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (di seguito: Ministero dell'industria) la documentazione inviata dalla società Enel Spa di cui al precedente alinea al fine di una verifica di conformità coi dati e le informazioni in possesso dello stesso Ministero;
 - con nota in data 13 settembre 2000, protocollo n. 219587, il Ministero dell'industria ha trasmesso le informazioni richieste;
 - l'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo n. 79/99, prevede che per gli impianti di recupero di rifiuti la localizzazione prevista nelle convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo 15, può essere modificata previa comunicazione

da parte dei soggetti interessati al Ministero dell'industria e previo parere favorevole degli enti locali competenti per territorio;

- Considerato che:
 - sono necessarie alla costruzione degli impianti di produzione di energia elettrica la concessione edilizia o altro atto abilitativo contemplato dalla legislazione urbanistica, l'autorizzazione paesistica qualora l'impianto sia collocato in zona di interesse paesistico e la valutazione di impatto ambientale se l'opera rientra in una delle categorie sottoposte a tale valutazione;
 - per alcune tipologie di impianto sono necessarie le autorizzazioni indicate di seguito:
 - a) impianti idroelettrici: concessione di derivazione delle acque per la produzione di energia elettrica;
 - b) impianti geotermoelettrici: concessione di coltivazione di risorsa geotermica, ed autorizzazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203;
 - c) impianti utilizzanti rifiuti solidi urbani: autorizzazioni previste ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ed autorizzazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203;
 - d) impianti che utilizzano combustibili di processo o residui o recuperi di energia, impianti a biogas, impianti a biomasse e impianti assimilati a fonte rinnovabile che utilizzano combustibili fossili: autorizzazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203;
- Considerato che per le tipologie di impianto indicate ai punti 2 e 7 dell'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, come modificato dagli articoli 2, 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 settembre 1999, la valutazione di compatibilità ambientale, di competenza delle amministrazioni regionali, è prevista solo qualora gli impianti stessi rientrino all'interno di aree naturali protette ovvero qualora l'autorità competente abbia deciso comunque di imporre l'espletamento di una valutazione di impatto ambientale;
- Considerato che dall'esame della documentazione pervenuta è emersa per alcuni impianti la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori al fine di accertare l'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 79/99, mentre per gli impianti di cui all'elenco allegato (Allegato A), è stato accertato l'adempimento del suddetto obbligo;
- Ritenuto pertanto opportuno che l'Autorità provveda a dichiarare l'avvenuto adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 79/99 quanto ai soggetti di cui all'elenco allegato (Allegato A) proseguendo l'attività istruttoria nei confronti degli altri soggetti che hanno trasmesso la documentazione;

DELIBERA

- Di dichiarare l'avvenuto adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, da parte dei soggetti indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera ([Allegato A](#));
- Di proseguire gli adempimenti istruttori nei confronti dei soggetti che hanno trasmesso all'Autorità per l'energia elettrica e il gas la documentazione inerente le autorizzazioni necessarie alla costruzione degli impianti di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 non compresi nell'elenco di cui all'[Allegato A](#);
- Di comunicare la presente delibera al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa e alla società Enel Spa per quanto di competenza.
- Di dare mandato al Presidente per le azioni a seguire.

Avverso la presente delibera, è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, ai sensi dell'articolo 2, comma 25, della legge 14 novembre 1995, n. 481 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Allegato A

Produttore	Tipologia	Numero iniziativa	sito finale
A.G.S.M. Verona S.p.A.	a RSU	-	Verona
A.I.S.A.	a biogas	030A931	Guidonia (RM)
A.I.S.A.	a biogas	030A931	Arezzo
A.I.S.A.	a biogas	030A931	Savona
A.T.I. Sulcis	assimilato a fonte rinnovabile (len)	S1MW082	Portoscuso (CA)
ACEL s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW162	Albareto (PR)
ACEL s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW160	Bedonia (PR)
AL. MA S.r.l.	a biogas	006A932	Costa di Mezzate (BG)
Alterteco S.r.l.	a biogas	m1MW246	Montichiari (BS)
Ambiente	a RSU	004A951	Mantova
AMSA	a RSU	006A942	Milano
Ancinale Idroelettrica S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	022A941	Simbario (VV), Torre di Ruggiero (CZ), Brognaturo (VV)
ANTICHE TERRE Soc. coop. R.l.	a biomasse	008A932	Umbertide (PG)
AREA	a biogas	m1MW235	Ravenna, km 2,6 SS 309 Romea
ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.	a biogas	m1MW103	Palermo
ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.	a biogas	m1MW052	Malagnino (CR)
ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.	a biogas	m1MW039	Fermo (AP)
ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.	a biogas	054A951	Pianezza (TO)
ASM Brescia	idroelettrico potenziato	m1MW151	Villa Carcina (BS)
ASPICA S.r.l.	a biogas	020A941	Pescantina (VR)
Azur Energy S. Giuseppe	idroelettrico con potenza superiore a 3 MW	016A942	Arena (VV)
B.A.S. Bergamo Ambiente Servizi S.p.A.	a RSU	033A942	Bergamo
BIOELETRICA s.p.A.	a biomasse	019A941	Cascina (Pi)
Biomasse Italia S.p.A	a biomasse	055A941, 097A951	Crotone
C.W.F. Italia S.p.A.	assimilato a fonte rinnovabile (len)	026A932	Santa Giusta (OR)
Cartiere Burgo	a RSU	011A942	Mantova
CARTIERE PAOLO PIGNA S.p.A.	assimilato a fonte rinnovabile (len)	008D922	Alzano Lombardo (BG)
Cascade e Cateratte Srl	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	014A932	Pietraporzio (CN)
CIS S.p.A.	a RSU	020A951	Forlì (termoutilizzatore)
COGEME S.p.A.	a biogas	126A951	Trenzano (BS)
Comune di S. Fili	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW087	S. Fili (CS)
Comune di Sogliano al Rubicone	a biogas	052A951	Sogliano al Rubicone (FO)
Comune di Teggiano	eolico	027A951	Postiglione (SA)
Comune di Trieste	a RSU	033A941	Trieste

Consorzio di servizi per lo smaltimento dei rif.	a RSU	017A942	Sesto San Giovanni (MI)
Consorzio Jesi Energia S.c.p.A.	assimilato a fonte rinnovabile (len)	006D922	Jesi (AN)
Curti s.r.l.	a biomasse	043A951	Valle Lomellina (PV)
E.P. SISTEMI S.r.l.	a RSU	032A932	Colleferro (RM)
ECO GAS S.r.l.	a biogas	022A942	Lecce
Ecoenergia S.r.l.	a RSU	028A941	Cortecolona (PV)
EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A.	eolico	051A942	Foiano Valforte (BN)
EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A.	eolico	110A951	Celle S. Vito (FG)
EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A.	eolico	113A951	Rocchetta S. Antonio (FG)
EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A.	eolico	111A951	Motta Montecorvino (FG)
Elettra GLT S.p.A.	utilizzante combustibili di processo o residui	009C922	Trieste
ELETTROGAS S.r.l.	a biogas	077A932	Trento, località Ischia Podetti
ENECO S.p.A.	a biogas	m1MW386	Teglio (SO)
Energheia S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	014A951	Prali (TO)
Energia Ambiente S.p.A. Impianti Idroelettrici	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	025A942	Postalesio (SO)
ENERGIA SUD S.r.l.	eolico	009A951	Pontelandolfo (BN)
ENERGIA SUD S.r.l.	eolico	064A932	Corleto Perticara (PZ)
Energy Cost Control S.r.l.	a biomasse	055A951	Cancello e Arnone (CE)
ENERGY S.r.l.	utilizzante combustibili di processo o residui	030A941	Brindisi
ERA s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW180	Farnese (VT)
ERA s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW182	Civita Castellana (VT)
EUROCOM immobiliare S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW118, m1MW116	Bellino (CN)
Filippo Sanseverino S.r.l.	eolico	130A951	Castelfranco in Miscano (BN)
Fin.So Energy S.r.l.	a biogas	023A922	Ravenna
Fin.So Energy S.r.l.	a biogas	023A922	Bitonto (BA)
FORTELETRIC S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW558	Tovo S. Agata (SO)
G.G.E. Girola Green Energy Srl	a biomasse	023A932	San Paolo di Civitate (FG)
G.I.E. s.a.s.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW143	Monchiero (CN)
Gestimi S.p.A.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	028A932	Alagna Valsesia (VR)
GUASCOR ITALIA S.p.A.	a biogas	020A942	Gaggio Montano (BO)
GUASCOR ITALIA S.p.A.	a biogas	020A942	Marsciano (PG)
GUASCOR ITALIA S.p.A.	a biogas	020A942	Collecchio (PR)
GUASCOR ITALIA S.p.A.	a biogas	020A942	Chioggia (VE)

Allegato A

GUASCOR ITALIA S.p.A:	a biogas	020A942	San Donà di Piave (VE)
GUASCOR ITALIA S.p.A:	a biogas	020A942	Montebelluna (TV)
GUASCOR ITALIA S.p.A:	a biogas	020A942	Carpi (MO)
HYDROSESIA S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW130	Veveri (NO)
HYDROSESIA S.r.l.	idroelettrico con potenza superiore a 3 MW	m1MW577	Robbio Lomellina (PV)
ICQ S.r.l.	a biogas	m1MW082	Andria (BA)
ISE s.r.l.	assimilato a fonte rinnovabile (len)	008C922	Piombino (LI)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	075A941, 151A951	Lacedonia (AV), Monteverde (AV)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	142A951	Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	041A941	Forenza (PZ) e Maschito (PZ)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	149A951, 155A951,	Monacilioni (CB), S. Elia a Pianisi (CB),
		141A951, 147A951, m	Pietracatella (CB)
		1MW148, 143A951	
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	065A941, 068A941	Avigliano (PZ)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	139A951, 153A951,	Aggius (SS), Vicalba (SS), e Bortigliadas (SS)
		156A951	
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	146A951, 069A941	Greci (AV), Montaguto (AV), Celle S. Vito (FG)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	039A942	Panni (FG)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	148A951, 067A941	Roseto Valfortore (FG)
IVPC - 4 S.r.l.	eolico	066A941	Andretta (AV), Bisaccia (AV)
Lomellina energia	a RSU	075A951 - 032A942	Parona (PV)
M.E.S. S.r.l. Mignini Energia Spoleto	a biomasse	100A951	Spoleto (PG)
MAFER S.p.A.	eolico	084A951	Viticuso (FR)
Marangoni Tyre S.p.A.	a RSU	085A951	Anagni (FR)
MENGOZZI S.r.l. Servizi Rifiuti Speciali S.r.l.	a RSU	087A951	Forlì
MIGLIORE ECOLOGIA S.r.l.	a biogas	m1MW030	Barengo (NO)
Mobilservice s.r.l.	a RSU	044A942	Colferro (RM)
Parco Eolico Castelnuovo S.r.l.	eolico	019A951	Castelnuovo di Conza (SA)
Parco Eolico Foiano S.r.l.	eolico	047A942	Foiano di Valfortore (BN)
POWERCO S.p.A.	a RSU	006A951	Brindisi (Plasma PPV)
POWERCO S.p.A.	a biomasse	006A951	Brindisi (Carboni attivi)
PRINTER S.r.l.	a biomasse	050A942	Terni
PROGETTO ENERGIA S.r.l.	a biogas	052A941	Ugento (LE)
PROGETTO ENERGIA S.r.l.	a biogas	052A941	Altamura (BA)

Allegato A

Quattordici S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	061A941	Zelo Buon Persico (LO), Mulazzano (LD) e Paullo (MI)
Riso Scotti S.p.A.	a biomasse	035A941	Pavia
ROSSANO ENERGIA S.p.A.	a biomasse	049A932	Rossano (CS)
S.E.T. Società Elettrica di Toscolano S.p.A.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW614	Toscolano Maderno (BS)
Servel s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW159	Savigliano sul Panaro (MO)
Servel s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW157	San Cesario sul Panaro (MO)
Servel s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW158	Savignano sul Panaro (MO)
SERVEL-MERA s.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	055A942	Gordona (SO)
SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l.	a biogas	057A942	Sant'Urbano (PD)
SERVIZI INDUSTRIALI S.r.l.	a biogas	057A942	Latina
Sinerga S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW616	Gargnano (BS)
Sinerga S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	m1MW617	Valvestino (BS)
Società Idroelettrica Fiorentina S.R.L.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	038A932	Aisone (CN)
TECNOBORGO S.p.A.	a RSU	046A942	Borgoforte (PC)
TERNI EN. A. S.p.A.	a biomasse	045A942	Terni
Turati Energia S.r.l.	idroelettrico con potenza inferiore a 3 MW	014A941	Praly (TO)